



# *Al Presidente del Consiglio dei Ministri*

- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” ed, in particolare, l’articolo 2 come sostituito dall’articolo 1 del decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, recante “Disposizioni urgenti per l’adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell’articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244”, con il quale è stato istituito, tra l’altro, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 72 registrato alla Corte dei Conti reg. 1 fg. 1744 in data 30 aprile 2014 concernente il “Regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti”, ai sensi dell’articolo 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTA** la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al governo in materia finalizzata all’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell’economia e del lavoro e alla Corte dei Conti;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l’attuazione della citata legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il C.C.N.L. per i dirigenti dell’Area I del 12 febbraio 2010;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recanti misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall’ISTAT ai sensi del comma 3, dell’articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- VISTO** il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la

ALCOVIALE

1911

1911

1911

1911

1911

1911

1911

1911

1911

1911

1911

1911

1911

1911

1911

1911

1911

1911

1911

1911

1911

1911

1911

1911

1911

1911

1911

1911

1911

1911

1911

1911

1911

1911

1911

1911

1911

1911

1911

1911

1911

1911

1911

1911

1911

1911

1911

1911

1911

1911

1911

1911

1911

1911

1911

1911

1911

1911

1911

1911

1911

1911

1911

1911

1911

1911

1911

1911

1911

1911

1911

1911

1911

1911

1911

1911

1911



# *Al Presidente del Consiglio dei Ministri*

revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”;

**VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

**VISTO** il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 recante: “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni;

**VISTO** il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale;

**VISTA** la direttiva del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti in ordine alle modalità di conferimento, mutamento e revoca degli incarichi di funzione dirigenziale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 266 in data 3 giugno 2014, registrata dalla Corte dei Conti al reg.1 fg. 2895 in data 4 luglio 2014;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 14 agosto 2017, debitamente registrato, con il quale all’arch. Ornella SEGNALINI, dirigente di prima fascia dei ruoli dirigenziali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, è stato attribuito l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche, con decorrenza dal 9 settembre 2017 e fino al 1° maggio 2019, data di collocamento a riposo, fatte salve le disposizioni previste dalla normativa vigente relativamente al collocamento in quiescenza dei dipendenti pubblici;

**VISTO** il contratto individuale stipulato in data 21 agosto 2017 prot. n. 32412 dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti *pro-tempore* e dall’arch. Ornella SEGNALINI, accessivo all’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche;





# *Al Presidente del Consiglio dei Ministri*

- VISTO** il decreto direttoriale in data 3 settembre 2018, n. 1212, con il quale la Direzione generale del personale e degli affari generali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, a parziale rettifica del decreto direttoriale 7 maggio 2014, n. 672, ha riconosciuto utili agli effetti di pensione in favore dell'arch. Ornella SEGNALINI anni 4, mesi 3 anziché anni 5 relativi agli studi universitari compiuti dalla medesima dirigente;
- VISTA** la nota n. 35642 in data 23 ottobre 2018, con la quale il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, ha indicato nel 1° dicembre 2019 la data utile del collocamento a riposo dell'arch. Ornella SEGNALINI, chiedendo pertanto di procedere alla formale modifica dell'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 14 agosto 2017;
- VISTO** l'atto aggiuntivo in data 23 ottobre 2018 che ha modificato l'art. 2 del contratto individuale di lavoro del 21 agosto 2017 accessivo al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 14 agosto 2017;
- RITENUTO** pertanto necessario modificare l'art. 4 del sopra citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 14 agosto 2017;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 27 giugno 2018, che dispone la delega di funzioni al Ministro per la pubblica amministrazione On. Sen. Avv. Giulia Bongiorno;

## **DECRETA:**

### **Articolo 1**

L'articolo 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 14 agosto 2017, citato nelle premesse, è sostituito dal seguente:

“ Art. 4 – (durata dell'incarico)

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni ed integrazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dal 9 settembre 2017 ed avrà termine il 1° dicembre 2019 data di collocamento a riposo della dirigente, fatti salvi gli adeguamenti alla speranza di vita, come previsti dall'art. 12 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive modificazioni ed integrazioni.



# Al Presidente del Consiglio dei Ministri

Del suddetto decreto sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei Deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

Roma, 2 NOV. 2018

p. il Presidente del Consiglio dei Ministri  
il Ministro per la pubblica amministrazione  
On. Sen. Avv. Giulia Bongiorno

La presente copia fotostatica composta di  
n. 4 fogli è conforme all'originale.  
Roma, 23 NOV. 2018



Funzionario  
*Massimo Pardi*